

ò



6 NOVEMBRE

BEATI LEONARDO GIUSEPPE E COMPAGNI RELIGIOSI E MARTIRI

Memoria ad libitum

Negli anni trenta del secolo ventesimo la Chiesa cattolica in Spagna fu oggetto di un feroce attacco sia sul piano giuridico ed amministrativo che su quello fisico. Si iniziò con una legislazione che ostacolava l'esercizio del culto e le attività religiose, ma che in poco tempo si trasformò in feroce e sanguinaria persecuzione. Oltre alla perdita di un immenso patrimonio di arte, si instaurò un clima di terrore. La libertà di culto fu limitata, le chiese e gli stessi cimiteri vennero profanati e distrutti, i sacerdoti e i religiosi vennero sistematicamente calunniati, minacciati, obbligati ad abbandonare le parrocchie o le sedi delle loro comunità; molti subirono umilianti carcerazioni e infine numerosi vennero messi barbaramente a morte. Il terrore rivoluzionario giunse al culmine negli anni 1936-1939.

Nel triste e glorioso elenco di questi Martiri sono inclusi 165 Fratelli delle Scuole Cristiane, con a capo il superiore Provinciale Fratel Leonardo Giuseppe. Il loro martirio avvenne in luoghi e momenti diversi e per questo motivo sono stati raggruppati in 11 differenti processi canonici, secondo le diocesi nelle quali lo subirono: 7 in Almeria, 44 in Barcellona, 5 in Cartagena, 5 in Ciudad Real, 37 in Madrid, 39 in Tarragona, 4 in Toledo e 5 in Valencia.

Nel corso degli anni 144 sono man mano arrivati alla beatificazione e 9 alla gloria suprema della canonizzazione.

MESSA

Dal Comune dei martiri: per più martiri

ANTIFONA D'INGRESSO

Sal 33, 20-21

Esultano in cielo i santi martiri, che hanno seguito le orme di Cristo; per suo amore hanno versato il sangue e si allietano per sempre nel Signore

COLLETTA

O Dio nostro Padre,
con il sostegno della Madre di Dio,
hai permesso ai Beati Leonardo Giuseppe e compagni, martiri,
di imitare Cristo fino allo spargimento del loro sangue:
ti preghiamo, accordaci di essere capaci,
anche noi, portati dal loro esempio e dalla loro intercessione,
di professare fermamente la nostra fede in parole e opere.
Per Gesù Cristo nostro Signore.

PRIMA LETTURA

1 Pt 4, 12-19

Se partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare.

Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida o ladro o malfattore o delatore. Ma se uno soffre come cristiano, non ne arrossisca; glorifichi anzi Dio per questo nome.

È giunto infatti il momento in cui ha inizio il giudizio a partire dalla casa di Dio; e se incomincia da noi, quale sarà la fine di coloro che rifiutano di credere al vangelo di Dio? E se il giusto a stento si salverà, che ne sarà dell'empio e del peccatore?

Perciò anche quelli che soffrono secondo il volere di Dio, si mettano nelle mani del loro Creatore fedele e continuino a fare il bene.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 115

R/. Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi.

Ho creduto anche quando dicevo:

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento:

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore
per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore,
davanti a tutto il suo popolo.
Preziosa agli occhi del Signore
è la morte dei suoi fedeli.

Si, io sono il tuo servo, Signore,
io sono tuo servo, figlio della tua ancella;
hai spezzato le mie catene.
A te offrirò sacrifici di lode
e invocherò il nome del Signore.

CANTO AL VANGELO

Mt 5, 10

Alleluia, alleluia.

Beati i perseguitati per amore della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 18-21

Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «Se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me. Se foste del mondo, il mondo amerebbe ciò che è suo; poiché invece non siete del mondo, ma io vi ho scelti dal mondo, per questo il mondo vi odia. Ricordatevi della parola che vi ho detto: «Un servo non è più grande del suo padrone. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra. Ma tutto questo vi faranno a causa del mio nome, perché non conoscono colui che mi ha mandato».

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Accogli, Padre santo, i doni che ti offriamo in memoria dei beati martiri Leonardo Giuseppe e Compagni, che hanno versato il sangue per la fede, e concedi anche a noi di perseverare nella confessione del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.

ANTIFONA DI COMUNIONE

Lc 22, 28-30

«Io preparo un regno per voi, che avete perseverato con me nella prova, perché possiate mangiare e bere alla mia mensa».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Infondi in noi, Signore, la sapienza della croce, che ha illuminato i tuoi martiri Leonardo Giuseppe e compagni, perché, fortificati da questo sacrificio, aderiamo pienamente al Cristo e collaboriamo nella Chiesa alla redenzione del mondo. Per Cristo nostro Signore.

LITURGIA DELLE ORE

Dal Comune dei martiri: per più martiri

SECONDA LETTURA

Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo.

(Disc. 329, nel natale dei martiri: PL 38, 1454-1456)

*Preziosa è la morte dei martiri
comprata con il prezzo della morte di Cristo*

Per le gesta così gloriose dei santi martiri, per cui dovunque la Chiesa fiorisce, noi vediamo con i nostri stessi occhi quanto sia vero quello che abbiamo cantato: Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi (cfr. *Sal 115,15*): preziosa davanti a noi, preziosa davanti a colui per il cui nome è avvenuta.

Ma il prezzo di queste morti è la morte di uno solo. Quante ha comperato morendo quel solo che, se non fosse morto, avrebbe lasciato il chicco di grano nell'impossibilità di moltiplicarsi! Avete sentito le sue parole, mentre si avvicinava alla sua passione, cioè mentre si avvicinava alla nostra redenzione: «Se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto» (*Gv 12,24*).

Sulla croce infatti egli operò una grande compera; là sborsò il nostro prezzo; quando il suo fianco fu aperto dalla lancia del soldato che lo colpì, ne sgorgò il prezzo di tutto il mondo.

Furono comprati i fedeli e i martiri, ma la fede dei martiri venne messa alla prova; il sangue ne è testimone. Quello che per loro fu speso, lo restituirono, e così adempirono ciò che san Giovanni dice: Come Cristo ha dato per noi la sua vita, così anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli (cfr. *1 Gv 3, 16*). E altrove è detto: Ti sei seduto a una grande tavola; sta' bene attento a ciò che ti è messo davanti, perché bisogna che anche tu prepari altrettanto (cfr. *Prv 23, 1*). La grande mensa è quella dove è cibo lo stesso padrone della mensa. Nessuno ciba i invitati di sé stesso: lo fa solo Cristo Signore: egli è colui che invita, ed egli stesso è cibo e bevanda. I martiri seppero cosa dovevano mangiare e bere per restituire altrettanto.

Ma come avrebbero potuto restituire altrettanto, se egli non avesse dato di che restituire, egli che ha pagato per primo? perciò anche il salmo in cui abbiamo cantato: Preziosa agli occhi del Signore è la morte dei suoi santi (cfr. *Sal 115, 15*), che cosa ci raccomanda?

Là l'uomo ha riflettuto su quanto ha ricevuto dal Signore; ha guardato a tanti doni di grazia dell'Onnipotente che lo ha creato, che lo ha cercato quando si era perduto, che, ritrovatolo, gli ha concesso il perdono, che lo ha aiutato quando combatteva con le sue deboli forze, che non si sottrasse quando lo vide in pericolo, lo ha coronato vincitore e gli ha dato sé stesso in premio. Ha considerato tutto questo, ha esclamato e detto: «Che cosa renderò al Signore per quanto mi ha dato? Alzerò il calice della salvezza» (*Sal 115, 12*).

Qual è questo calice? È il calice amaro e salutare della passione; il calice che il malato non avrebbe osato toccare se il medico non lo avesse bevuto per primo. Egli stesso è questo calice; riconosciamo questo calice nelle parole di Cristo che dice: Padre, se è possibile allontana da me questo calice (cfr. *Mt 26, 39*).

Di questo stesso calice i martiri hanno detto: «Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore» (*Sal 115, 13*). Temi forse di non riuscire? No, dice. E perché? Perché invocherò il nome del Signore. Come potrebbero vincere i martiri, se non vincessero nei martiri colui che ha detto: Esultate, perché io ha vinto il mondo? (cfr. *Gv 16, 33*). Il Signore dei cieli guidava la loro mente e la

loro lingua e per mezzo di loro vinceva il diavolo sulla terra e coronava i martiri in cielo. O beati coloro che bevvero così questo calice! Videro la fine dei loro dolori e ricevettero gli onori.

State attenti dunque, carissimi: quello che non potete contemplare con gli occhi, ripensatelo nella mente e nell'anima e vedete che è preziosa agli occhi del Signore la morte dei suoi santi (Ps 115, 15).

RESPONSORIO

Ap 21, 4; 7, 16

R/. Dio asciugherà ogni lacrima dagli occhi dei santi; non ci sarà più la morte, né lutto, né lamento, né affanno: * perché le cose di prima sono passate.

V/. Non avranno più fame, né sete; non li colpirà il sole, né arsura alcuna:

* perché le cose di prima sono passate.

ORAZIONE

O Dio nostro Padre,
con il sostegno della Madre di Dio,
hai permesso ai Beati Leonardo Giuseppe e compagni, martiri,
di imitare Cristo fino allo spargimento del loro sangue:
ti preghiamo, accordaci di essere capaci,
anche noi, portati dal loro esempio e dalla loro intercessione,
di professare fermamente la nostra fede in parole e opere.
Per Gesù Cristo nostro Signore.

LODI MATTUTINE

Ant. al Ben. Beati voi, perseguitati per la giustizia: vostro è il regno dei cieli (T.P. Alleluia)

PREGHIERA DEI FEDELI

Intenzioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

O Dio nostro Padre,
con il sostegno della Madre di Dio,
hai permesso ai Beati Leonardo Giuseppe e compagni, martiri,
di imitare Cristo fino allo spargimento del loro sangue:
ti preghiamo, accordaci di essere capaci,
anche noi, portati dal loro esempio e dalla loro intercessione,
di professare fermamente la nostra fede in parole e opere.
Per Gesù Cristo nostro Signore.

VESPRI

Ant. al Magn. Gioia nel cielo per gli amici di Dio: hanno seguito le orme di Cristo, hanno versato il sangue per suo amore; con Cristo regneranno senza fine (T.P. Alleluia).

PREGHIERA DEI FEDELI

Intenzioni...

Padre nostro.

ORAZIONE

Come a LODI